SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00236285
ESC - Ente schedatore	UNICA
ECP - Ente competente	S10
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	tubo
OGTT - Tipologia	a raggi X
OGTA - Parti e/o accessori	sostegno
CT - CATEGORIA	
CTP - Categoria principale	Fisica moderna
CTA - Altra categoria	Elettricità e magnetismo
CTC - Parole chiave	raggi Röntgen
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Monserrato
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	edificio
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione	Dipartimento di Fisica
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Complesso Universitario - S. P. 8 Monserrato - Sestu km 0,700
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Fisica di Sardegna
LDCS - Specifiche	Corridoio B - armadio 5
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO	
INVD - Data	1997
INVN - Numero	97
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	9.1224175
GPDPY - Coordinata Y	39.2709464
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	-
GPBT - Data	-
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTZS - Frazione cronologica	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1929
DTSV - Validita'	ante
DTSF - A	-
DTM - Motivazione cronologia	analisi storico-scientifica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE RESPONSABILITA'	
AUTR - Ruolo	costruttore
AUTB - Ente collettivo nome scelto	Gundelach
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'	notizie prima metà sec. XX
AUTH - Sigla per citazione	UCAA0092
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	alluminio
MTC - Materia e tecnica	metallo
MTC - Materia e tecnica	vetro
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISN - Lunghezza	50
MISV - Specifiche	tubo
MIST - Validita'	ca.
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm

MISA - Altezza	18.5
MISD - Diametro	26
MISV - Specifiche	sostegno
MIST - Validita'	ca.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	Il tubo a raggi X che qui viene presentato, come tutti i primi modelli, è un tubo focus; ossia un tubo in cui gli elettroni vengono focalizzati dallo stesso catodo emettitore di alluminio, che è concavo, in una zona molto ristretta dell'anticatodo. Il tubo è costituito da una parte centrale sferica e da due diramazioni laterali cilindriche, diametralmente opposte, ciascuna lunga circa 18 centimetri; uno di fronte all'altro sono fissati, da una parte il catodo, che cade in corrispondenza della superficie della parte sferica e, dall'altra, l'anticatodo, che cade nel centro. La laminetta emettitrice dell'anticatodo è incassata in un grosso blocco metallico, a becco di flauto, che è posto all'estremità di una sottile guaina metallica cilindrica che ne favorisce il raffreddamento. A circa 45 gradi rispetto all'anticatodo si trova l'anodo che è costituito da un cilindretto di alluminio lungo circa 5 centimetri. Nei vecchi tubi a raggi X, durante il funzionamento, le particelle di gas aderivano alle pareti di vetro e il vuoto aumentava; i raggi X diventavano via, via, più penetranti, le immagini sempre meno contrastate e a un certo punto il tubo diventava inutilizzabile; perciò quasi tutti i tubi erano muniti di un dispositivo per la rigenerazione che poteva immettere piccole quantità di gas ripristinando la pressione necessaria per il buon funzionamento. Nel tubo che viene presentato questo dispositivo è costituito da un cilindretto contenente una piattina metallica ricoperta da sostanze che scaldate emettono del gas; esso è posto all'interno di un'appendice cilindrica (lunga circa 5 cm) comunicante col tubo e la piattina, accessibile dall'esterno da due piccoli elettrodi, può essere scaldata facendola attraversare da una corrente. Il tubo è sostenuto da un cilindro in vetro.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCD - Data	2015
STCC - Stato di conservazione	buono
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università degli Studi di Cagliari
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) - riproduzione di fotog
FTAA - Autore	Monari, Nicola
FTAN - Codice identificativo	UCAMF00164
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Erdas F./Baggiani G.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	UCAB0006
BIBN - V., pp., nn.	pp. 76-77
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 97
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Sardella, Maria Chiara
RSR - Referente scientifico	Deiana, Anna Maria
RSR - Referente scientifico	Casula, Francesco
FUR - Funzionario responsabile	Deiana, Anna Maria
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Descrizione: Gli Strumenti del Museo di Fisica. Elettromagnetismo. F. Erdas, G. Baggiani, 1997.